



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

## IL CAPO DIPARTIMENTO

- VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400 recante “*Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri*”;
- VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303 recante “*Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*” e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2010, concernente “*Disciplina dell’autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri*”, e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante “*Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri*” e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, l’articolo 14 relativo alla struttura e alle funzioni del Dipartimento della funzione pubblica;
- VISTO il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione del 24 luglio 2020 recante “*Organizzazione interna del Dipartimento della funzione pubblica*”, registrato dalla Corte dei conti in data 13 agosto 2020, al n. 1842, come modificato dal decreto del Ministro per la pubblica amministrazione del 15 luglio 2022, registrato dalla Corte dei conti in data 11 agosto 2022 al n. 2131, con efficacia decorrente dal 1° settembre 2022;
- VISTO il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze del 4 ottobre 2021, recante “*Organizzazione della Unità di missione relativa agli interventi del PNRR assegnati alla responsabilità del Ministro per la pubblica amministrazione*”, registrato dalla Corte dei conti in data 15 ottobre 2021 al n. 2574;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 11 novembre 2022, registrato dalla Corte dei Conti il 18 novembre 2022 al n. 2901, con il quale, ai sensi degli articoli 18 e 28 della legge 23 agosto 1988, n. 400, e dell’articolo 19 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, al dott. Marcello Fiori è stato conferito l’incarico di Capo dipartimento della funzione pubblica;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 20 dicembre 2022, registrato alla Corte dei conti in data 13 gennaio 2023 al n.178, con il quale è stato conferito al dott. Alfonso Migliore l’incarico dirigenziale di livello generale di coordinatore dell’Ufficio per l’organizzazione ed il lavoro pubblico (UOLP) del Dipartimento della funzione pubblica;
- VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

## IL CAPO DIPARTIMENTO

- VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *"Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*;
- VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021 n. 80, recante *"Misure per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia"*;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 9 luglio 2021, recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;
- VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021, recante l'assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e la ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione;
- CONSIDERATO che il sopra citato decreto del 6 agosto 2021 assegna (Tabella A) al Ministro per la pubblica amministrazione euro 1.268.900.000,00 per la realizzazione di interventi nell'ambito della Missione 1 *"Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo"*, Componente 1 *"Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA"* del PNRR;
- VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020, che introduce la normativa attuativa della riforma del Codice Unico di Progetto (CUP), codice identificativo dei progetti di investimento pubblici che costituisce lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici;
- VISTO l'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

## IL CAPO DIPARTIMENTO

stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

- VISTO l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale, al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del *Next Generation EU*, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 11 ottobre 2021, recante *“Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178”*, come modificato dal decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 5 agosto 2022;
- VISTA la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ministero dell'economia e delle finanze (MEF) *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR”* e i rispettivi allegati;
- VISTA la Circolare MEF-RGS del 31 dicembre 2021, n. 33, *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento”*;
- VISTA la Circolare del MEF-RGS del 18 gennaio 2022, n.4, *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative”*;
- VISTA la Circolare del 10 febbraio 2022, n. 9 del Ministero dell'economia e delle finanze (MEF) *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”* e i rispettivi allegati;
- VISTA la Circolare MEF-RGS del 21 giugno 2022, n. 27, recante *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR”*;
- VISTA la Circolare MEF-RGS del 4 luglio 2022, n. 28, recante *“Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e*



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

## IL CAPO DIPARTIMENTO

*di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR”;*

- VISTA la Circolare MEF-RGS del 26 luglio 2022, n. 29, recante “*Modalità di erogazione delle risorse PNRR e principali modalità di contabilizzazione da parte degli enti territoriali soggetti attuatori*”;
- VISTA la Circolare MEF-RGS del 11 agosto n. 30 “*Circolare sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR*”, come integrata con Circolare MEF-RGS del 14 marzo 2023 n. 16;
- VISTA la Circolare MEF-RGS del 17 ottobre 2022 n. 34 “*Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza*”;
- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante “*Codice in materia di protezione dei dati personali recante disposizioni per l’adeguamento dell’ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE*”;
- VISTA la legge 6 novembre 2012 n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”;
- VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante “*Disposizioni in materia di incompatibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*”;
- VISTO l’articolo 17 del Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH,



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

## IL CAPO DIPARTIMENTO

“*Do no significant harm*”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante “*Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza*”;

- TENUTO CONTO** dei principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere, l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani e di riduzione dei divari di cittadinanza;
- VISTA** la nota del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – Servizio Centrale per il PNRR, del 12 novembre 2021 prot. 282673, con la quale, nel comunicare l’attivazione della contabilità speciale n. 6290 denominata “PNRR-PCM DIP FUNZIONE PUBBLICA”, è stata trasmessa la modulistica necessaria all’attivazione delle utenze per la gestione del circuito finanziario;
- VISTO** il decreto del Capo Dipartimento n. ID 42872145 del 7 novembre 2022, con cui è stato adottato il Documento descrittivo del sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.) per l’attuazione degli investimenti e delle riforme PNRR di competenza della PCM - Ministro per la pubblica amministrazione;
- CONSIDERATI** gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- VISTA** la Missione 1 “Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo”, Componente 1 “Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA”, Riforma 2.3 “Competenze e Carriere” – Sub-riforma 2.3.1 “Riforma del mercato del lavoro della PA”, che prevede l’adozione di una strategia unitaria e integrata di gestione delle risorse umane per rispondere ai fabbisogni assunzionali e formativi e per l’evoluzione dei percorsi di carriera e di accesso alla dirigenza pubblica, allineando le conoscenze e le capacità organizzative del personale alle esigenze del lavoro di una Pubblica Amministrazione moderna ed efficiente;
- VISTO** il Decreto del Capo Dipartimento n. ID 45821007 del 18 aprile 2023 con cui è stata approvata la Scheda progetto relativa – Sub-riforma 2.3.1 “Riforma del mercato del lavoro della PA” – cui è associato, per gli interventi a titolarità del Dipartimento, il CUP J89F23000180006;
- CONSIDERATO** che con il sopracitato decreto si è ritenuto di ricondurre la gestione del progetto all’Ufficio per l’organizzazione e il lavoro pubblico (UOLP), in qualità di Ufficio tematicamente competente, delegando il dott. Alfonso Migliore,



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

## IL CAPO DIPARTIMENTO

Direttore dell'Ufficio per l'organizzazione e il lavoro pubblico (UOLP), alla gestione amministrativa e finanziaria delle attività connesse alle procedure di gestione, monitoraggio e rendicontazione, ivi incluse le operazioni di pagamento, relative al progetto sopra citato;

- CONSIDERATO** che alla predetta Scheda progetto, così come per la suddetta Sub-riforma, è associata la milestone M1C1-59 da realizzare entro e non oltre il 31.12.2023 tramite *“l'entrata in vigore della normativa per l'introduzione della gestione strategica delle risorse umane nella Pubblica Amministrazione”* che prevede, tra l'altro, la creazione di una Unità operativa centrale che coordini e supporti il sistema di pianificazione delle risorse umane e che, fino al 30 giugno 2026, accompagni la sperimentazione e l'implementazione degli strumenti digitali realizzati e la disseminazione del *know how*;
- CONSIDERATO** che il Dipartimento della funzione pubblica, in quanto Amministrazione centrale titolare di interventi, deve adottare ogni iniziativa necessaria ad assicurare l'efficace e corretto utilizzo delle risorse finanziarie assegnate e la tempestiva realizzazione degli interventi secondo il cronoprogramma previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, ivi compreso il puntuale raggiungimento dei relativi traguardi e obiettivi;
- RAVVISATA** la necessità di avviare, con riferimento alla citata Sub-riforma 2.3.1 specifici interventi rivolti alla progettazione, sperimentazione e sviluppo di un insieme di modelli e strumenti necessari alla implementazione del processo di programmazione e gestione strategica delle risorse umane, valido per tutte le PPAA e customizzato rispetto ai diversi comparti di contrattazione;
- CONSIDERATA** la complessità tecnico-organizzativa della Sub - riforma già citata, dovuta, tra l'altro, all'ampiezza della platea dei soggetti coinvolti nella realizzazione dell'intervento e alla necessità di realizzare un sistema informatico unico di riferimento per il *decision making* del gestore pubblico sui temi che, a vario titolo, coinvolgono il personale;
- RAVVISATA** l'opportunità di istituire l'Unità operativa centrale di cui alla scheda intervento con funzioni di supporto alla *governance* e alla attuazione dell'iniziativa progettuale nella sua interezza, come peraltro previsto dalla milestone M1C1-59 sopra citata;
- RITENUTO** necessario acquisire adeguate competenze di alto profilo specialistico, in aggiunta alle risorse in dotazione all'Ufficio per l'Organizzazione ed il lavoro pubblico, al fine di assicurare al Dipartimento un solido ed efficace supporto al coordinamento generale ed il raccordo delle attività programmate;



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

## IL CAPO DIPARTIMENTO

- RAVVISATA** la necessità di avviare una selezione comparativa per l'individuazione di un contingente di n. 5 (cinque) unità, di cui n. 4 (quattro) esperti di elevata qualificazione professionale nell'ambito della gestione strategica delle risorse umane e di n. 1 (uno) professionista in materia di diritto del lavoro pubblico, per supportare il Dipartimento della funzione pubblica, Ufficio per l'organizzazione e il lavoro pubblico, nelle attività di *governance*, coordinamento e gestione delle attività da realizzarsi nell'ambito della citata Sub-riforma 2.3.1;
- VISTO** il Decreto del Ministro per la pubblica amministrazione 14 ottobre 2021, recante *“Modalità per l'istituzione degli elenchi dei professionisti e del personale in possesso di un'alta specializzazione per il PNRR”*;
- CONSIDERATO** che la selezione e la valutazione delle n. 5 (cinque) unità sarà effettuata da una Commissione appositamente nominata;
- CONSIDERATO** che gli incarichi individuali saranno conferiti, nel rispetto della normativa vigente in materia, mediante stipula di contratti di collaborazione nei quali saranno specificate le condizioni di espletamento delle attività previste, e che decorreranno dalla data di sottoscrizione del contratto con scadenza non oltre il 30 giugno 2026;
- TENUTO CONTO** che, in conformità alla citata Circolare n. 4/2022 del Ministero dell'economia e delle finanze, il contributo tecnico-professionale fornito dagli esperti e dal professionista sarà finalizzato a supportare il Dipartimento della funzione pubblica quale Amministrazione centrale titolare della Sub-riforma 2.3.1 *“Riforma del mercato del lavoro della PA”*, non configurandosi quale semplice supporto specialistico di assistenza tecnica funzionale alla realizzazione di uno specifico intervento;
- VISTO** il decreto del Direttore generale dell'Agenzia per la coesione territoriale n.107/2018 con il quale è stato adottato il *“Regolamento per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo”* in cui sono stati definiti i compensi massimi per gli incarichi professionali conferiti a personale esterno per le esigenze dell'Agenzia e per i progetti finanziati con le risorse a valere dei Programmi Operativi Nazionali e dei Programmi d'Azione Coesione di cui l'Agenzia è titolare;
- RITENUTO** opportuno applicare, ai fini della determinazione dei compensi da attribuire ai soggetti che saranno incaricati all'esito delle procedure di selezione, il decreto del Direttore generale dell'Agenzia per la coesione territoriale n.107/2018 in ragione della coincidenza tra le tipologie di amministrazioni, entrambe titolari



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

## IL CAPO DIPARTIMENTO

di un programma a valere su fondi europei, e della corrispondenza analogica tra la definizione dei profili professionali ed i relativi importi massimi con quelli relativi alla procedura selettiva di cui al presente provvedimento.

### DECRETA

#### Articolo 1

1. È indetta, ai sensi dell'art. 1 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, una selezione pubblica finalizzata al conferimento di incarichi di collaborazione a n. 4 (quattro) esperti e n. 1 (uno) professionista in possesso di comprovata esperienza e competenza corrispondenti ai profili professionali indicati negli allegati Avvisi, e come meglio specificato negli stessi Avvisi, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Gli esperti ed il professionista saranno impiegati in attività di supporto del Dipartimento della funzione pubblica, Ufficio per l'organizzazione e il lavoro pubblico, per la realizzazione del progetto *“La gestione strategica delle risorse umane per creare Valore Pubblico”*, Missione 1 *“Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo”*, Componente 1 *“Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA”*, Riforma 2.3 *“Competenze e Carriere”* – Sub-riforma 2.3.1 *“Riforma del mercato del lavoro della PA”* – a cui è associato il CUP J89F23000180006.

#### Articolo 2

1. Gli Avvisi di cui al precedente articolo 1 saranno pubblicati sul Portale del reclutamento *“InPA”*, gestito dal Dipartimento della funzione pubblica.
2. Per l'ammissione alla procedura è richiesto il possesso dei requisiti generali di cui al decreto del Ministro per la pubblica amministrazione 14 ottobre 2021 e dei requisiti specifici indicati nei singoli Avvisi. Tutti i requisiti devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione e devono persistere al momento del conferimento dell'incarico.
3. La presentazione delle candidature avviene attraverso il Portale del reclutamento della Presidenza del Consiglio dei ministri *“InPA”*. I candidati sono tenuti a inviare le proprie candidature secondo quanto indicato negli avvisi pubblicati sul portale.
4. Per le fasi di pubblicazione degli avvisi e di raccolta delle candidature mediante il Portale *“InPA”*, viene designato quale Responsabile del Procedimento la Dott.ssa Cecilia Maceli, Direttore





# Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

## IL CAPO DIPARTIMENTO

dell'Ufficio per i concorsi e il reclutamento; per le restanti fasi, la Dott.ssa Daniela Tauro, funzionaria dell'Ufficio per l'organizzazione e il lavoro pubblico.

5. Tutte le fasi della procedura di cui al presente decreto saranno tempestivamente pubblicate sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica, nella sezione "Amministrazione Trasparente".

### Articolo 3

1. La valutazione delle competenze professionali delle risorse da selezionare verrà effettuata da una Commissione appositamente nominata con proprio successivo decreto.
2. Scaduto il termine di presentazione delle domande, sulla base degli elenchi generati dal Portale del reclutamento "InPA", verranno invitati al colloquio selettivo un numero di candidati per il conferimento dell'incarico pari ad almeno quattro volte il numero delle professionalità richieste e comunque in numero tale da assicurare la parità di genere. La mancata partecipazione alla prova per qualunque motivo comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura selettiva.
3. All'esito della procedura, il Dipartimento della funzione pubblica, Ufficio per l'organizzazione e il lavoro pubblico individuerà, con provvedimento motivato, gli esperti e il professionista ai quali conferire l'incarico.

### Articolo 4

1. Gli incarichi individuali agli esperti selezionati saranno conferiti nel rispetto delle disposizioni previste dalla normativa vigente, mediante stipula di appositi contratti di collaborazione che specificheranno le condizioni di espletamento delle attività previste.
2. Non è consentito il conferimento di più di un incarico alla volta.
3. Gli incarichi degli esperti decorreranno dalla data di sottoscrizione del contratto, con scadenza non oltre il 30 giugno 2026.
4. L'Amministrazione si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate dai partecipanti alla procedura, i quali si intendono consapevoli delle conseguenze sotto il profilo penale, civile, amministrativo delle dichiarazioni false o mendaci, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni, ivi compresa la perdita degli eventuali benefici conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere.
5. Prima della sottoscrizione del contratto, gli esperti e il professionista sono tenuti a presentare una dichiarazione di assenza di eventuali cause di inconferibilità, incompatibilità e/o conflitto di interesse, ai sensi della disciplina vigente.



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

## IL CAPO DIPARTIMENTO

6. Gli esperti e il professionista selezionati opereranno, nell'ambito della propria autonomia, sotto il coordinamento del Dipartimento della funzione pubblica, Ufficio per l'organizzazione e il lavoro pubblico per i tempi, le modalità d'esecuzione della prestazione e le modalità di utilizzo della sede e degli strumenti tecnici messi a disposizione dal Dipartimento stesso.
7. La commisurazione del corrispettivo effettivo è definita, all'interno dei compensi massimi previsti dal Decreto del Direttore generale dell'Agenzia per la coesione territoriale n.107/2018 con il quale è stato adottato il "*Regolamento per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo*", in sede di contrattualizzazione, in funzione delle caratteristiche professionali degli esperti e del professionista, della complessità dell'attività richiesta (anche in termini di modalità di svolgimento e di specifiche responsabilità associate), dell'effettiva disponibilità degli esperti e del professionista, tale comunque da assicurare il conseguimento dei risultati attesi e dell'effort stimato dal Dipartimento della funzione pubblica per ciascuna figura professionale. Il corrispettivo è da intendersi onnicomprensivo, al netto degli oneri accessori di legge a carico dell'Amministrazione e dell'IVA.
8. La relativa spesa stimata, di importo pari a euro €1.482.910,00 (unmilionequattrocentottantaduemilanovecentodieci/00) comprensiva di oneri previdenziali, assicurativi e fiscali nella misura di legge, ove dovuti, sarà imputata sul numero di contabilità speciale n. 6290 denominata PNRD-PCM DIP FUNZIONE PUBBLICA, relativa alla "*La gestione strategica delle risorse umane per creare Valore Pubblico*", Missione 1 "*Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo*", Componente 1 "*Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA*", Riforma 2.3 "*Competenze e Carriere*" – Sub-riforma 2.3.1 "*Riforma del mercato del lavoro della PA*" – a cui è associato il CUP J89F23000180006 le cui risorse sono state finanziate dall'Unione Europea nell'ambito dell'iniziativa *Next Generation EU*.

### Articolo 5

1. Per tutto quanto non espressamente previsto, si applica la disciplina vigente in materia.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

(dott. Marcello Fiori)